



**Ispettorato territoriale del lavoro di
SALERNO**

DATA PUBBLICAZIONE: 15/05/2026 – SCADENZA: 30/06/2026.

PREMESSA E OGGETTO

L'Ispettorato Territoriale del Lavoro di SALERNO (d'ora in poi "Amministrazione") ha necessità di individuare un immobile da condurre in locazione passiva (d'ora in poi "Immobile") da adibire a propria sede, in sostituzione delle attuali sedi, i cui contratti di locazione sono in scadenza.

Il presente avviso è pubblicato contestualmente sul sito www.ispettorato.gov.it (sezione "Amministrazione Trasparente" – voce "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Avvisi"), sul sito dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Salerno e sull'Albo Pretorio del Comune di Salerno.

Sono considerate ammissibili proposte di immobili già conformi ai requisiti richiesti, nonché proposte di immobili da ristrutturare con le opere necessarie, qualora la proprietà intenda avvalersi del meccanismo di anticipazione di cui al successivo paragrafo dedicato.

MECCANISMO DI ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI ADEGUAMENTO

1. Descrizione del meccanismo

In deroga al modello tradizionale di locazione passiva, l'Amministrazione si rende disponibile ad anticipare le spese necessarie per l'adeguamento dell'immobile locato (c.d. "anticipazione"), con recupero integrale mediante scomputo proporzionale dai canoni di locazione futuri, secondo un piano analitico di compensazione da definire contrattualmente, e nei limiti e con le condizioni di seguito indicate.

Il meccanismo è attivabile esclusivamente qualora la proprietà non possa o non intenda sostenere autonomamente i costi di adeguamento, e a condizione che l'operazione risulti finanziariamente sostenibile sulla base dei parametri di verifica indicati nel presente avviso.

2. Modalità di erogazione dell'anticipazione – Opzioni disponibili

Fermo restando il massimale e tutte le condizioni di cui al presente avviso, l'Amministrazione si riserva la scelta – insindacabile e rimessa alla propria esclusiva valutazione – tra le due seguenti modalità operative, che potranno essere selezionate anche in combinazione tra loro, sulla base delle circostanze tecniche, finanziarie e organizzative che si presenteranno all'esito della procedura istruttoria:

MODALITÀ A – Erogazione diretta alla parte locatrice

L'Amministrazione anticipa le somme necessarie direttamente alla parte locatrice (proprietà dell'immobile), la quale è tenuta a eseguire i lavori di adeguamento in qualità di committente. Il pagamento avviene per stati di avanzamento lavori (SAL) debitamente verificati e approvati dall'Amministrazione. Condizioni specifiche obbligatorie per l'accesso a questa modalità:

- La proprietà deve dimostrare adeguata capacità tecnico-organizzativa per la gestione dell'appalto dei lavori.
- Le somme sono erogate esclusivamente a fronte di SAL certificati da direttore dei lavori.
- È obbligatoria la prestazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta, irrevocabile, di importo pari al 110% delle somme anticipate, escutibile in caso di inadempimento, ritardo o qualità delle opere non conforme al capitolato.
- In caso di inadempimento totale o parziale da parte della proprietà, l'Amministrazione ha facoltà di escutere immediatamente la fideiussione, senza necessità di previo accertamento giudiziale, e di risolvere il contratto di locazione.

MODALITÀ B – Affidamento dei lavori al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche

In alternativa o in aggiunta alla Modalità A, l'Amministrazione può avvalersi del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche competente per territorio, cui affidare – ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.P.R. n. 236/2012, nonché delle disposizioni che disciplinano l'utilizzo delle strutture tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da parte delle amministrazioni dello Stato, previa stipula di apposita convenzione – la progettazione esecutiva, la direzione lavori, l'appalto e il collaudo degli interventi di adeguamento. In tal caso le somme anticipate dal locatore sono trasferite al Provveditorato, che opera quale stazione appaltante in luogo della parte locatrice. Condizioni specifiche per questa modalità:

- La proprietà deve rilasciare formale consenso scritto all'esecuzione dei lavori da parte della stazione appaltante pubblica, con rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria derivante dallo svolgimento delle attività appaltate.
- La proprietà deve concedere libero accesso all'immobile per tutta la durata dei lavori, a partire dalla data di consegna del cantiere.
- I tempi e le modalità di esecuzione sono determinati dal Provveditorato in autonomia; eventuali ritardi imputabili alla stazione appaltante o a cause di forza maggiore non potranno essere opposti dall'Amministrazione locataria né dalla proprietà a fini risarcitori o di revisione del canone.
- Eventuali economie di gara rispetto al quadro economico approvato restano nella disponibilità dell'Amministrazione e riducono proporzionalmente il piano di compensazione, con beneficio esclusivo per la locatrice.
- Eventuali maggiori costi rispetto al quadro economico approvato non saranno a carico dell'Amministrazione in assenza di specifica autorizzazione preventiva delle strutture centrali competenti; in difetto, l'Amministrazione ha facoltà di sospendere o interrompere i lavori e di non dar corso alla stipula o alla prosecuzione del contratto.

La scelta tra le due modalità – o la loro combinazione – è rimessa alla valutazione insindacabile dell'Amministrazione, che la eserciterà all'esito della fase istruttoria tecnico-finanziaria e previa acquisizione del parere favorevole delle strutture centrali competenti. Il proponente, con la presentazione della manifestazione di interesse, accetta espressamente entrambe le modalità e si impegna a collaborare con l'Amministrazione e con il Provveditorato nella modalità che sarà prescelta.

3. Massimale dell'anticipazione – Limite complessivo per entrambe le modalità

IMPORTO MASSIMO ANTICIPABILE: euro 1.000.000,00 (un milione/00)

Tale importo ha carattere meramente prudenziale e ricognitivo; non costituisce impegno né autorizzazione di spesa; non equivale a quantificazione definitiva delle opere; non vincola l'Amministrazione alla stipula del contratto; sarà oggetto di verifica tecnica e validazione da parte delle strutture centrali competenti prima di qualsiasi determinazione definitiva.

La quantificazione definitiva delle somme anticipabili potrà essere effettuata solo dopo l'individuazione dell'immobile, sulla base di capitolato tecnico-prestazionale, relazione tecnico-estimativa, computo metrico estimativo asseverato, cronoprogramma dei lavori e piano analitico di compensazione, con il supporto di Agenzia del Demanio, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. o professionista esterno formalmente incaricato.

4. Condizioni comuni per l'accesso al meccanismo di anticipazione

La proposta che prevede l'anticipazione delle spese è ammissibile esclusivamente se:

- l'immobile sia specificamente individuato e le opere di adeguamento siano descritte in modo dettagliato nell'offerta;
- la decorrenza del contratto di locazione sia contestuale o successiva alla cessazione dell'attuale utilizzo dei locali, al fine di evitare sovrapposizioni di oneri locativi;
- le somme anticipabili siano riconosciute solo in relazione a lavorazioni effettivamente eseguite, documentate e verificate per stati di avanzamento lavori (SAL);
- la proprietà presti idonee garanzie fideiussorie a tutela dell'Amministrazione, in misura adeguata all'importo anticipato;
- il piano di compensazione assicuri il completo recupero delle somme entro la durata del contratto;
- eventuali maggiori oneri rispetto al quadro economico approvato non potranno gravare sull'Amministrazione in assenza di preventiva approvazione tecnico-finanziaria e di specifica autorizzazione delle competenti strutture centrali;
- l'intera operazione risulti finanziariamente sostenibile sulla base delle verifiche svolte dalle strutture centrali, i cui esiti sono vincolanti ai fini dell'autorizzazione alla stipula.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA E FACOLTÀ DI RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva espressamente la facoltà – in qualsiasi momento e senza obbligo di motivazione né di indennizzo – di:

- sospendere, modificare, revocare o non proseguire il presente avviso o la successiva procedura negoziale;
- non selezionare alcuna offerta pervenuta;
- non procedere alla stipula del contratto di locazione, ancorché un'offerta sia stata ritenuta idonea;
- interrompere o non proseguire la procedura qualora sopravvengano circostanze tecniche, normative, autorizzatorie, contabili o finanziarie idonee a:
 - o determinare un incremento dei costi rispetto al massimale o al quadro economico approvato;
 - o rendere necessarie lavorazioni ulteriori o diverse da quelle preventivate;
 - o ritardare o impedire l'esecuzione degli interventi di adeguamento;
 - o compromettere la sostenibilità complessiva dell'operazione.

In tali ipotesi, eventuali maggiori oneri potranno essere riconosciuti esclusivamente previa specifica istruttoria, formale approvazione e autorizzazione da parte delle strutture centrali competenti, restando ferma la facoltà

dell'Amministrazione di non dare corso all'operazione o di interromperne la prosecuzione.

Il presente avviso ha natura puramente esplorativa e non vincolante per l'Amministrazione. Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Amministrazione, né costituiscono offerta al pubblico né invito a offrire. Nessun diritto potrà essere avanzato ad alcun titolo da parte dei soggetti che presenteranno manifestazione di interesse. Non saranno corrisposte provvigioni, anche ad intermediari, né rimborsi a qualsiasi titolo per la documentazione presentata.

REQUISITI DELL'IMMOBILE

A) Requisiti generali

- Struttura ben collegata al trasporto pubblico locale e raggiungibile attraverso le principali vie di comunicazione;
- Preferibilmente edificio cielo-terra oppure porzione con autonomia impiantistica e di accessibilità e con limitatezza di spazi condominiali;
- Agevole fruibilità di aree parcheggio nelle immediate adiacenze.

B) Requisiti dimensionali e funzionali

- Superficie complessiva lorda di circa 2000 / 3.000 mq (al netto di parcheggi, porticati, cortili, giardini, balconi, terrazzi e locali tecnici), comprendente almeno:
 - o 1.300 / 1.900 mq destinati a uffici, compresi spazi connettivi (corridoi e scale) e servizi igienici;
 - o 400 / 500 mq da adibire ad archivio cartaceo, anche suddivisi in spazi separati, con certificazione della portata dei solai per archivi compattati (NTC 2018); sono ammesse soluzioni alternative quali archivi compattati, digitalizzazione certificata o spazi decentrati funzionalmente integrati;
 - o N. 1 sala riunioni per almeno 80 persone e N. 1 sala conciliazioni per almeno 10 persone;
 - o N. 1 locale di circa 15 mq da adibire a locale server;
 - o N. 1 locale di circa 80/100 mq da adibire a deposito materiale.
- Disponibilità di circa 150 postazioni di lavoro;
- Servizi igienici in numero rapportato al personale, con almeno uno per piano accessibile ai disabili;
- In caso di edificio multipiano, presenza di almeno un ascensore idoneo al trasporto disabili.

C) Requisiti impiantistici

- Impianto di riscaldamento in tutti gli ambienti (ad esclusione dei locali tecnici e di deposito);
- Impianto di raffrescamento o climatizzazione;
- Illuminazione dei posti di lavoro (UNI EN 12464-1:2021);
- Impianto di segnalazione antincendio, con illuminazione di emergenza e indicatori luminosi adeguati, per numero e tipologia, muniti di segnalazione indicativa delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza (norma UNI EN 1838:2025) e, ove necessario, impianto antincendio (DM 22 febbraio 2006);
- Impianto di rete informatica con cablaggio strutturato;
- Infissi e serramenti conformi agli standard di sicurezza (UNI 7697:2014 e UNI 10818:2015);
- Predisposizione di ogni postazione di lavoro per linee elettriche, dati e telefoniche, con apparecchiature (stampanti, scanner, fotocopiatrici) in numero adeguato alle esigenze dell'Amministrazione;
- Tutti gli oneri per i collegamenti TLC e per l'allaccio alle singole utenze sono a carico della Proprietà, che all'atto della consegna dovrà stipulare o volturare i contratti a favore dell'Amministrazione subentrante.

D) Requisiti tecnico-normativi

- Conformità agli strumenti urbanistici vigenti per destinazione a uso ufficio pubblico (Categoria Catastale B/4 o altra compatibile, con impegno al cambio di destinazione d'uso prima della stipula);
- Immobile agibile ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 (Segnalazione Certificata di Agibilità) SCA;
- Portata minima dei solai: 300 kg/mq per uffici e 600 kg/mq per archivi (NTC 2018);
- Conformità alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/1989, D.M. 236/1989, L. 104/1992, D.P.R. 503/1996, D.P.R. n. 380/2001);
- Conformità alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (All. IV del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii);
- Conformità alla prevenzione incendi (DM 22/02/2006 – CPI o SCIA antincendio ex D.P.R. 151/2011);
- Il documento di vulnerabilità sismica, di cui alle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni – NTC2018, è necessario solo nei casi in cui l'immobile sia di interesse strategico e/o rilevante, come definito dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e dalle leggi regionali, al di fuori delle suddette fattispecie dovrà essere prodotta una Relazione Tecnica Strutturale finalizzata ad una valutazione qualitativa della struttura. (Sarà compito dell'amministrazione fornire i dati di affluenza dell'utenza esterna dei propri uffici e/o definire lo strumento necessario);
- Conformità impiantistica (D.M. 37/2008) di tutti gli impianti a servizio degli spazi locati (impianti di condizionamento, di riscaldamento e trattamento aria, certificato di conformità degli impianti elettrici e degli ascensori, ecc.);
- I requisiti tecnico-normativi possono essere posseduti alla data di consegna, fermo restando la possibilità di realizzare interventi nei termini indicati nell'offerta.

ELEMENTI PREFERENZIALI

Le proposte saranno valutate sulla base di un giudizio comparativo – senza formazione di graduatoria – che terrà conto, tra l'altro, dei seguenti elementi:

- Convenienza economica del canone proposto;
- Efficienza geometrica (rapporto tra superficie netta e superficie lorda);
- Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica (pompe di calore, caldaie a condensazione, fonti rinnovabili, fotovoltaico, ecc.);
- **(Preferenziale)** Immobile già idoneo o con lavori di adeguamento a carico della Proprietà: sono preferite le proposte in cui la proprietà si impegna a eseguire le opere a propria cura e spese entro termini indicati nell'offerta;
- Certificazione energetica secondo protocolli nazionali o internazionali (ITACA, CasaClima, LEED, BREEAM);
- Disponibilità di parcheggi ad uso del personale e di rastrelliere per biciclette;
- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai sensi della L. 221/2015 e del D.lgs. 36/2023.

È possibile prevedere, previo accordo, una fase di interlocuzione tecnica preliminare per consentire all'Ente di confrontarsi con i proponenti e affinare le soluzioni presentate.

DURATA DEL CONTRATTO

- Durata minima: 6 (sei) anni;
- Il conduttore, alla scadenza del primo periodo di 6 anni, avrà il diritto di rinnovare il contratto agli stessi patti e condizioni, tenuto conto degli aggiornamenti ISTAT verificatisi in vigenza del contratto;

- La volontà di rinnovo dovrà essere comunicata almeno sei mesi prima della scadenza, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse;
- La decorrenza del contratto di locazione dovrà coincidere con la cessazione dell'attuale utilizzo dei locali, al fine di evitare sovrapposizione di oneri locativi.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal proprietario (ovvero dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza), dovrà pervenire entro i termini indicati mediante:

- **PEC** all'indirizzo: itl.salerno@pec.ispettorato.gov.it
- **Raccomandata A/R** a: Ispettorato Territoriale del Lavoro di SALERNO – Corso Garibaldi, 142/D – 84123 SALERNO

Sul plico o nell'oggetto della PEC indicare: **“Ricerca immobile – Locazione passiva con anticipazione spese adeguamento – Sede ITL Salerno”**

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato alle ore 12:00 del giorno 30 giugno 2026.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine perentorio. L'invio rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione in caso di mancato ricevimento entro i termini. Per le offerte a mezzo posta verrà preso in considerazione il timbro postale di invio.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La manifestazione di interesse dovrà contenere almeno:

1. **Domanda di partecipazione** (Allegato A)
2. **Dichiarazione antimafia e anticorruzione** – attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.lgs. n. 36/2023, nonché l'assenza di condizioni che impediscano la contrattazione con la P.A. (Allegato B)
3. **Planimetria dell'immobile** in scala adeguata, con indicazione delle superfici per piano e destinazione d'uso
4. **Relazione tecnico-descrittiva** attestante: dati catastali e di proprietà; situazione giuridica (gravami, pesi); ubicazione, collegamenti e trasporti; conformità urbanistica o impegno al cambio d'uso; Certificato di Agibilità o SCIA; CPI o SCIA antincendio; conformità a normativa su sicurezza, barriere architettoniche, risparmio energetico; APE in corso di validità; verifica vulnerabilità sismica o impegno a conseguirla; stato di manutenzione e anno di costruzione/ultima ristrutturazione; caratteristiche strutturali e dotazione impiantistica; documentazione fotografica; attestazione assenza amianto; oneri accessori e spese condominiali
5. **Richiesta economica** – canone annuo di locazione al netto dell'IVA (Allegato C). Il canone sarà sottoposto a valutazione di congruità vincolante da parte dell'Agenzia del Demanio e ridotto del 15% in fase di stipula ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012

6. **Proposta tecnica di adeguamento – SOLO per le offerte che prevedono l'anticipazione delle spese da parte dell'Amministrazione:** descrizione delle opere necessarie, stima preliminare dei costi per tipologia di intervento, cronoprogramma indicativo. Con indicazione della modalità preferita dal proponente tra: (A) erogazione diretta alla parte locatrice con esecuzione a cura della proprietà – allegando proposta di piano di compensazione, descrizione delle garanzie fideiussorie che si intende prestare e documentazione della capacità tecnico-organizzativa; oppure (B) affidamento dei lavori al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche – allegando dichiarazione di consenso all'accesso al cantiere e rinuncia a pretese risarcitorie. La scelta del proponente è indicativa e non vincolante per l'Amministrazione, che si riserva la determinazione definitiva della modalità all'esito dell'istruttoria.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E FASI DELLA PROCEDURA

A valle della presente indagine esplorativa, fatto salvo in ogni momento l'esercizio della facoltà di recesso, l'Amministrazione seguirà il seguente iter:

- **Fase 1 – Esame delle manifestazioni di interesse:** valutazione comparativa sulla base dei requisiti e degli elementi preferenziali;
- **Fase 2 – Sopralluogo:** l'Amministrazione si riserva di effettuare sopralluoghi degli immobili ritenuti idonei;
- **Fase 3 – Verifica tecnica e finanziaria e scelta della modalità operativa:** per le proposte con anticipazione, verifica tecnico-estimativa dell'immobile e verifica della sostenibilità finanziaria da parte delle strutture centrali – i cui esiti sono vincolanti; determinazione della modalità operativa (erogazione diretta alla proprietà – Modalità A – ovvero affidamento al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche – Modalità B – o combinazione delle due), rimessa alla valutazione insindacabile dell'Amministrazione previa acquisizione del parere favorevole delle strutture centrali;
- **Fase 4 – Richiesta di offerta formale:** l'Amministrazione può richiedere ai soggetti selezionati la formulazione di offerta formale con definizione delle condizioni tecnico-contrattuali definitive;
- **Fase 5 – Autorizzazione alla stipula:** il contratto potrà essere stipulato solo previa autorizzazione delle strutture centrali competenti e previo espletamento di tutti gli adempimenti istruttori.

AVVERTENZE GENERALI

Il presente avviso riveste carattere di indagine conoscitiva, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, finalizzata all'individuazione sul mercato immobiliare privato di un edificio idoneo all'uso indicato.

L'Amministrazione non ha obbligo di comunicazione dell'esito dell'indagine. L'offerente si impegna a tenere ferma la propria proposta per il termine di 12 mesi dalla scadenza del presente avviso.

Il presente avviso e il meccanismo di anticipazione delle spese non configurano in alcun modo affidamento di lavori, concessione, partenariato pubblico-privato né operazione di finanziamento fuori bilancio, ma esclusivamente una locazione passiva regolata dalla normativa civilistica e contabile vigente.

NOTA BENE PER I PROPONENTI: Il meccanismo di anticipazione delle spese di adeguamento costituisce un'opzione facoltativa aggiuntiva, non un obbligo. Sono parimenti ammissibili e preferibili proposte in cui la proprietà si impegni a eseguire le opere di adeguamento a propria cura e spese. Tali proposte saranno valutate con criterio preferenziale rispetto alle proposte che prevedono il coinvolgimento finanziario

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che:

- **Titolare del trattamento:** Ispettorato Nazionale del Lavoro – Ispettorato Territoriale del Lavoro di Salerno, Corso Giuseppe Garibaldi 142/D – 84123 Salerno.
- **Finalità e base giuridica:** i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura esplorativa e, in caso di esito positivo, per la stipula e la gestione del contratto di locazione. La base giuridica del trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), GDPR, in relazione alle disposizioni normative che disciplinano l'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione.
- **Dati trattati:** dati anagrafici, fiscali, catastali e documentali relativi all'immobile e al suo proprietario o rappresentante legale.
- **Destinatari:** i dati potranno essere comunicati alle strutture centrali dell'INL, all'Agenzia del Demanio, al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e ad altri soggetti pubblici coinvolti nella procedura, nonché agli organi di controllo (Corte dei conti, ANAC) nei limiti previsti dalla legge.
- **Conservazione:** i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento della procedura e, in caso di stipula, per tutta la durata del rapporto contrattuale e per i successivi termini di conservazione previsti dalla normativa archivistica.
- **Diritti dell'interessato:** accesso, rettifica, cancellazione (nei limiti di legge), limitazione del trattamento, opposizione, ai sensi degli artt. 15-21 GDPR, da esercitarsi scrivendo a ITL.Salerno@ispettorato.gov.it.

L'informativa completa (INL-GDPR04) è consultabile su <https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>.
Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità di accedere alla procedura.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023:
dott. Antonio Amalfitano – Dirigente dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Salerno.

Per informazioni e chiarimenti: ITL.Salerno@ispettorato.gov.it ; itl.salerno@pec.ispettorato.gov.it

Allegati: Allegato A – Domanda di partecipazione; Allegato B – Dichiarazione antimafia/anticorruzione; Allegato C – Offerta economica.

Salerno, 15/05/2026

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
Dott. ANTONIO AMALFITANO